

Cronache della valle

Acquarossa

Scuola Media selezionata al Festival ticinese del film non commerciale

Gli allievi parteciperanno al festival nazionale Swiss.Movie 2018 a Soletta



Tomà Todoro intervistato da Cristina Trezzini, presidente della giuria.

Alla presenza di un centinaio di appassionati video e autori ticinesi, oltre che a una bella rappresentanza di pubblico, si è svolto domenica 8 aprile scorso a Lamone, presentato da Marisa Zanga e Tiziano Klein, il «Festival ticinese del film non commerciale». Ben 32 le opere in concorso provenienti da tutto il Cantone e presentate dai quattro Club organizzatori della manifestazione. La giuria, composta da persone con una vasta esperienza nel settore video, ha selezionato 6 film per il Festival nazionale: «Non l'avessi mai salvato», di Nicola Albergati, «Tunnel» di Ugo Panizza, «Allenato è l'uomo del presente» di Luigi Donato, «L'ironia della vita» di Antonio Lo Porto, «Mastro Ghivonda» di Eddy Amelotti e «Rain Boys» proposto dalla Scuola media di Acquarossa, produzioni che saranno in concorso a Soletta il prossimo 2 giugno. La giuria ha, inoltre, assegnato dei riconoscimenti speciali: il documentario di Tiziano Klein «Il Sosto. Il cristallo di Olivone» ha ricevuto il premio del pubblico; il cortometraggio «Apollo e Leucotea» realiz-

zato dalla Scuola media di Acquarossa nel 2017 è stato, invece, premiato nella categoria Scolaresche oper per il vasto lavoro di ricerca, l'originalità, la raffinatezza della messa in scena e la notevole recitazione».

Quest'anno il Festival ha infatti aperto per la prima volta le porte an-

che alle scuole ticinesi, che hanno colto la ghiotta occasione, fornendo davvero un bel saggio delle possibilità che si possono raggiungere quando allievi e docenti lavorano in sinergia. E nella Scuola media di Acquarossa questa sinergia va avanti proficua fin dal 2012, anno in cui uscì il primo cortometraggio «Sophia», un thriller noir seguito negli anni successivi da «Narciso», «Il tramonto più bello», «I ragazzi del '99», per arrivare ad «Apollo e Leucotea». Nel frattempo la voce che la scuola fosse diventata una fucina di opere filmiche si è sparsa e, nella Valle di Blenio, sono nate feconde collaborazioni che hanno portato alla realizzazione del videoclip musicale «Life Time» con il centro giovanile C'Entro, e del premiato «Rain Boys» con il regista Sasha Todoro.

Meritatissimi, dunque, il plauso e il Premio Speciale della giuria alla Scuola media di Acquarossa per i film proposti, testimonianza dell' encomiabile lavoro svolto nei laboratori cinematografici della sede, con un «velato» invito ad andare avanti su questa strada: infatti, oltre alla pergamena e al trofeo per il Miglior Film in concorso, alla scuola è stata assegnata anche una videocamera, da cui gli allievi, insieme ai loro docenti, possano continuare ad osservare il mondo per ricavarne storie da raccontare... Un grande onore per la sede scolastica bleniese!



Antonio Unversi ritira il premio; assieme a lui Cristina Trezzini, presidente della giuria e Pia Kalatchoff, membro di comitato Swiss Movie nazionale.